



**Concorso “Corrieri della Speranza”
per la realizzazione della migliore inchiesta giornalistica
INDICAZIONI PER LE SCUOLE E LE PARROCCHIE PARTECIPANTI**

a cura di Luigi Sparapano

Il concorso “Corrieri della Speranza” è una delle iniziative promosse dalla diocesi per celebrare il 90° anno di pubblicazione del settimanale diocesano *Luce e Vita*.

Finalità dell’iniziativa è contribuire a rendere più familiare l’approccio dei più giovani al giornale e ai suoi linguaggi, per esercitare la capacità di osservazione e di senso critico rispetto alla realtà.

Il concorso prevede due sezioni: una riservata alle scuole, l’altra ai gruppi parrocchiali e associativi.

Alle classi/scuole/gruppi partecipanti si chiede di **realizzare un’inchiesta giornalistica** che prenda in esame uno degli aspetti della realtà, ma che abbia come tema di fondo quello della “speranza”: occhi aperti sulla vita della scuola, del quartiere, della città, della chiesa, per sperimentare un «giornalismo di denuncia» che ricerchi e analizzi situazioni locali dove le cose non funzionano come si deve; ma anche un «giornalismo di annuncio» per sottolineare aspetti positivi della quotidianità, anch’essi - però - documentati e approfonditi.

Perché no, si potrebbe realizzare un’inchiesta su aspetti di storia e arte locale, sulla storia del giornalismo cittadino, su personaggi e situazioni del nostro territorio, su fenomeni sociali e culturali ...

L’inchiesta dovrà essere elaborata secondo le indicazioni del regolamento allegato.

Alle scuole/gruppi partecipanti sarà **inviato gratuitamente il quotidiano “Avvenire”** da metà gennaio fino a marzo, il martedì e giovedì, per un massimo di 10 copie a scuola/parrocchia. Questo darà modo di osservare come si realizza un’inchiesta.

Le inchieste inviate, secondo i termini del regolamento, saranno pubblicate tutte sul sito diocesano www.diocesimolfetta.it, mentre quelle vincitrici saranno pubblicate anche sul settimanale diocesano *Luce e Vita*.

Le inchieste vincitrici saranno premiate con coppe, medaglie ed altro materiale didattico di cui si darà informazione in seguito.

Il concorso si avvale di autorevoli partnership: il Quotidiano *Avvenire*, l’Ufficio nazionale Comunicazioni Sociali, la *Federazione Italiana Settimanali Cattolici*, il Servizio di Informazione Religiosa, L’Ordine dei Giornalisti della Puglia e l’Unione Cattolica della Stampa Italiana-Puglia, l’Unione Stampa Periodica Italiana.

Di seguito riportiamo **alcune indicazioni** per la realizzazione dell’inchiesta.



Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi
Ufficio diocesano Comunicazioni Sociali – Redazione Luce e Vita
Piazza Giovane 4 - 70037 Molfetta Tel (fax) 080.3355088 – 3492550963
www.diocesimolfetta.it comunicazionisociali@diocesimolfetta.it
Concorso “Corrieri della Speranza”
per la realizzazione della migliore inchiesta giornalistica
INDICAZIONI PER LE SCUOLE E LE PARROCCHIE
a cura di Luigi Sparapano

Che cosa è un’inchiesta giornalistica

L’inchiesta è definita come “una forma nobile di giornalismo” che ha come scopo l’intenzione del giornalista di andare oltre le fonti ordinarie, analogamente al compito del magistrato, per indagare su un fatto o un fenomeno rilevante o un personaggio o un argomento di rilievo. Può essere organizzata in una serie di pezzi, scritti anche a più mani, che mirano a scoprire o approfondire verità nascoste.

Per questo essa richiede un forte spirito di osservazione, capacità di documentazione e senso critico e costituisce, pertanto, il lavoro più specifico della professione ideale di giornalista.

L’inchiesta non deve limitarsi a descrivere un fenomeno, ma deve andare a cercare le cause profonde, le ragioni, le diverse sfaccettature del fenomeno, gli antecedenti e possibilmente le conseguenze, dare voce alle diverse persone coinvolte nel fenomeno stesso, proporre un tema (sociale, politico, culturale, ecclesiale, adolescenziale, scolastico...) e analizzarne gli elementi, illustrarne gli aspetti; affrontare una realtà (della città, della scuola, della parrocchia, del territorio, dell’ambiente... e indagarne l’esistenza, gli sviluppi, i problemi...

Si tratta di ricostruire fatti e situazioni e darne una interpretazione, senza preconcetti o tesi già prefabbricate: si deve scoprire quello che non si sa, non cercare elementi per convalidare quello che si ritiene di sapere.

La tecnica dell’inchiesta si basa su tutte le regole e linguaggi giornalistici conosciuti (cronaca, intervista, dati, tabelle, fotografie...) che il giornalista deve saper dosare con padronanza e impostare con un proprio stile; essa è il banco di prova del giornalista maturo e può richiedere molti giorni di lavoro.

Due tipi di inchiesta:

Investigativa: punta all’accertamento di vicende controverse che risultano ancora un mistero per il pubblico (casi giudiziari, scandali politici, illeciti sportivi, disastri ambientali...)

Conoscitiva: informa sulla società e la cultura del tempo in cui viviamo. Non riguarda avvenimenti precisi, ma indaga su fenomeni che segnano una società, magari a partire da un avvenimento capitato, andando oltre l’episodio (personaggi, gioco d’azzardo, dipendenze, risorse del territorio, opere di volontariato).

Per questo concorso “Corrieri della Speranza” si chiede di trattare questioni che siano “positive”, cioè che mettano in evidenza il bene che si realizza o che si può realizzare, magari anche partendo da situazioni negative. Ma ogni gruppo/classe è libero di trattare l’argomento desiderato.

L’inchiesta per il concorso:

Il concorso di *Luce e Vita* pone un solo limite, quello dello spazio, costituito dal paginone centrale del giornale; pertanto si tratta di realizzare una piccola inchiesta (5/6 articoli) che “entri” nello spazio assegnato (larghezza cm 42 altezza cm 29,7, ovvero formato A3 in orizzontale).

A tale scopo si indicano **due possibilità** di realizzazione:

1. **La classe/gruppo realizza gli articoli e provvede anche all’impaginazione in proprio** fornendo il file in PDF o Jpeg ad alta risoluzione (300 dpi) che la redazione inserirà nel paginone (a tale scopo si può usare il programma Microsoft Publisher o altro software di impaginazione)
2. **La classe/gruppo realizza gli articoli** e produce immagini tenendo conto dei quattro menabò realizzati dalla redazione di Luce e Vita (allegati); **la redazione li impagina** nel giornale. Per questa ultima ipotesi occorre attenersi alle indicazioni riportate nel menabò (quantità e lunghezza degli articoli e dimensioni foto).

Per ogni altra esigenza rivolgersi in redazione: (luceevita@diocesimolfetta.it – 349/2550963)



Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi
Ufficio diocesano Comunicazioni Sociali – Redazione Luce e Vita
Piazza Giovane 4 - 70037 Molfetta Tel (fax) 080.3355088 –
3492550963
www.diocesimolfetta.it comunicazionisociali@diocesimolfetta.it
Concorso “Corrieri della Speranza”
per la realizzazione della migliore inchiesta giornalistica
INDICAZIONI PER LE SCUOLE E LE PARROCCHIE
a cura di Luigi Sparapano

L'articolo di giornale

Indipendentemente dalla tipologia, nello scrivere un articolo consiglio di seguire alcune regole di base.

Prima regola: utilizzare uno stile semplice e chiaro che sia accessibile al lettore medio, evitando parole astruse, tecnicismi, periodi contorti o troppo lunghi. Se il lettore non capisce o non si sente a suo agio smette di leggere o, ancora peggio, smette di comprare il giornale. Umberto Eco ha scritto: "Non siete Proust. Non fate periodi lunghi. Se vi vengono, fateli, ma spezzateli. Non abbiate paura a ripetere due volte il soggetto, lasciate perdere troppi pronomi e subordinate"

Seconda regola: centrare l'attenzione sulla notizia. Un articolo è impossibile se manca la notizia o se essa è poco evidente nel testo.

Terza regola: essere precisi nell'enunciazione dei fatti, dei luoghi, delle persone perché questo soddisfa la curiosità del lettore e lo rassicura sulla fondatezza dell'informazione che gli viene fornita.

Quarta regola: usare le canoniche 5 w: chi è il protagonista (who), che cosa è successo (what), dove (where), quando (when), perché (why) e come è accaduto.

Quinta regola: curare l'attacco del pezzo, il cosiddetto **lead**, cioè le frasi iniziali del pezzo che hanno la funzione sia di riassumere gli eventi principali, in modo che il lettore possa avere una superficiale informazione anche senza leggere il pezzo nella sua interezza sia di catturare l'attenzione e invogliare alla lettura.

Il lead può essere di vari tipi: **enunciativo** (se riassumono in estrema sintesi i fatti avvenuti), **situazionale** (se insiste sul contesto in cui si è svolto il fatto), **dichiarativo** (se apre riportando la dichiarazione di uno dei protagonisti), **interrogativo** (se inizia con una domanda sugli esiti possibili del fatto che racconta).

Sesta regola: strutturare l'articolo in capoversi organizzando con chiarezza l'andamento della narrazione. Non necessariamente la ricostruzione deve essere cronologica. Si può infatti partire dall'**inizio**, ma anche **in media res** oppure **dalla fine** a seconda degli aspetti della notizia che si vogliono evidenziare.

Settima regola: aggiungere note di "colore": descrizioni d'ambiente, dichiarazioni di persone che hanno qualche relazione coi fatti narrati, caratterizzazioni dei personaggi che interessino il lettore e che gli diano la sensazione che il giornalista è stato effettivamente sul luogo dei fatti e quindi possa assumere il ruolo di testimone qualificato della vicenda.

COME SI SCRIVE UN ARTICOLO DI GIORNALE

Fase 1. Raccolta delle notizie (fonti affidabili)

Fase 2. Preparazione della scaletta

- a) Attacco o introduzione dell'argomento
- b) Sviluppo del tema
- c) Conclusioni

Fase 3. Svolgimento

Fase 4. Scelta del titolo

Fase 5. Immagine a corredo

Attenzione: attenersi allo spazio assegnato dalla redazione (conteggio caratteri spazi inclusi)



Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi
Ufficio diocesano Comunicazioni Sociali – Redazione Luce e Vita
Piazza Giovene 4 - 70037 Molfetta Tel (fax) 080.3355088 – 3492550963
www.diocesimolfetta.it comunicazionisociali@diocesimolfetta.it
Concorso “Corrieri della Speranza”
per la realizzazione della migliore inchiesta giornalistica
INDICAZIONI PER LE SCUOLE E LE PARROCCHIE
a cura di Luigi Sparapano

BANDO DI CONCORSO

1. Allo scopo di avvicinare alunni e studenti al mondo dei quotidiani e di incoraggiare la lettura dei giornali il settimanale **“Luce e Vita”** e l’**Ufficio Comunicazioni sociali** e della diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi, indicano il

1° premio diocesano

Corrieri della Speranza

concorso per la realizzazione della migliore inchiesta giornalistica.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

2. Al concorso “Corrieri della Speranza” sono ammesse classi scolastiche appartenenti a tutte le Scuole Primarie (classi quarte e quinte), secondarie di 1° e 2° grado presenti sul territorio diocesano e gruppi parrocchiali e associativi. Per partecipare al concorso le classi/gruppi dovranno realizzare gli elaborati con un lavoro di gruppo coordinato da un insegnante/educatore. Non saranno pertanto presi in esame elaborati inviati a titolo individuale.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

3. Gli elaborati dovranno essere realizzati in forma di “inchiesta giornalistica”; a tal fine alle classi/scuole/gruppi partecipanti sarà fornito materiale per comprendere e impostare un’inchiesta e sarà inviato, gratuitamente da gennaio a marzo, il quotidiano “Avvenire”, per un massimo di 10 copie per scuola/parrocchia.

4. Ogni classe/scuola/gruppo può partecipare con una sola opera e sono ammessi lavori frutto della collaborazione di più classi/gruppi.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

5. La scadenza per l’invio della apposita scheda di adesione è fissata improrogabilmente per il 30 novembre 2013.

6. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 31 marzo 2014 esclusivamente in formato PDF o jpeg ad alta risoluzione (300 dpi), su due pagine formato cm.22 (larghezza) x cm32 (altezza) in quadricromia. Il formato è determinato dal paginone di *Luce e Vita* su cui le inchieste vincitrici saranno pubblicate (l’ufficio diocesano è a disposizione per eventuali chiarimenti tecnici).

7. Tanto i testi che le immagini (foto o disegni) dovranno essere originali e pubblicati con rispetto della privacy. Saranno escluse le inchieste recanti testi o immagini rinvenibili su internet o su altri media.

ESAME DEI LAVORI PERVENUTI

8. Entro il 30 aprile 2014 una giuria composta da giornalisti, insegnanti, esperti di comunicazione, esaminerà tutte le inchieste pervenute, distinte tra scuole e gruppi parrocchiali, e sceglierà i lavori vincenti, premiando quelli più pregevoli per originalità, contenuto e forma.

In particolare sarà premiata:

- La migliore inchiesta (scuole primarie)
- La migliore inchiesta (scuole secondarie di 1° grado)
- La migliore inchiesta (scuole secondarie di 2° grado)
- La migliore inchiesta (gruppi parrocchiali)
- La migliore inchiesta (gruppi associativi, qualora non facenti parte di una parrocchia)

9. I giudizi della Giuria sono insindacabili.

PREMI

10. Le inchieste vincitrici saranno premiate con coppe, targhe e abbonamento gratuito ad *Avvenire*.



Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi

Ufficio diocesano Comunicazioni Sociali – Redazione Luce e Vita
Piazza Giovane 4 - 70037 Molfetta Tel (fax) 080.3355088 –
3492550963

www.diocesimolfetta.it comunicazionisociali@diocesimolfetta.it

Concorso “Corrieri della Speranza”

per la realizzazione della migliore inchiesta giornalistica

INDICAZIONI PER LE SCUOLE E LE PARROCCHIE

a cura di Luigi Sparapano

11. Le classi/gruppi vincitrici saranno avvisate direttamente dall’ufficio e la consegna del premio avverrà durante la manifestazione promossa in occasione della 48^ Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali e del Settimanale Luce e Vita, in programma il 3 giugno 2014 (sede e orari da comunicarsi).

MODALITÀ GENERALI

12. Gli elaborati non saranno restituiti e potranno essere utilizzati liberamente e senza alcun onere dall’ufficio proponente per la pubblicazione sul sito www.diocesimolfetta.it o sul settimanale *Luce e Vita*.

13. L’eventuale inserimento di immagini con foto di minori (riconoscibili) devono essere accompagnate da liberatoria a cura dei Genitori.

14. La partecipazione al presente concorso è gratuita.

15. Con la partecipazione al concorso si intendono accettate incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente regolamento.

16. Per richiedere eventuali ulteriori informazioni contattare il numero 080.3355088 il giovedì e sabato dalla 9 alle 12 e il lunedì e venerdì dalla 17 alle 20, o consultare il sito www.diocesimolfetta.it.



Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi

Ufficio diocesano Comunicazioni Sociali – Redazione Luce e Vita

Piazza Giovane 4 - 70037 Molfetta Tel (fax) 080.3355088 –

3492550963

www.diocesimolfetta.it comunicazionisociali@diocesimolfetta.it

Concorso “Corrieri della Speranza”

per la realizzazione della migliore inchiesta giornalistica

INDICAZIONI PER LE SCUOLE E LE PARROCCHIE

a cura di Luigi Sparapano